



COMUNE DI CURTAROLO

Provincia di Padova

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 54

OGGETTO:

PIANO DI ASSETTO DEL TERRITORIO (P.A.T.) - VARIANTE PARZIALE N 1 DI ADEGUAMENTO ALLA L.R.14/2017 SUL CONTENIMENTO DEL CONSUMO DI SUOLO - ADOZIONE

ADUNANZA STRAORDINARIA DI PRIMA CONVOCAZIONE SEDUTA PUBBLICA

L'anno 2020 addì 29 del mese di Dicembre alle ore 19.30 nella sala consiliare del palazzo "Cesare Battisti" di Curtarolo, per determinazione del Presidente con inviti diramati in data utile si è riunito il Consiglio comunale. Al momento della trattazione dell'argomento risultano:

N.	Componenti	Presenti
1	ROCCHIO MARTINA	SI
2	REFFO ANNA MARIA	SI
3	BAGAROLLO MANUELE	SI
4	GALEGA ELISA	SI
5	MAZZON ALESSANDRO	SI
6	SAVIO MIRCO	SI
7	PEGORARO TANIA	SI
8	SALVATO MARCO	NO
9	LOVISON LUCA	SI
10	BAZZAN EDDY	SI
11	MICHIELON RENATA	SI
12	GARAVELLO GIUSEPPE	SI
13	DE LIBERALI LUIGI	SI
		Presenti: 12 Assenti: 1

Assiste all'adunanza il Sig. MEDICI ANGELO, Segretario Generale.

Svolgono le funzioni di scrutatori i Consiglieri GALEGA ELISA, PEGORARO TANIA, MICHIELON RENATA.

Il Presidente invita quindi il Consiglio a discutere e a deliberare sull'oggetto sopra indicato, compreso nella odierna adunanza.

Oggetto: PIANO DI ASSETTO DEL TERRITORIO (P.A.T.) - VARIANTE PARZIALE N 1 DI ADEGUAMENTO ALLA L.R.14/2017 SUL CONTENIMENTO DEL CONSUMO DI SUOLO - ADOZIONE

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

- Il Comune di Curtarolo è dotato del Piano di Assetto del Territorio, approvato con prescrizioni con Decreto del Presidente della Provincia di Padova n. 115 del 05/09/2018, a seguito della VTR n. 52 del 30.07.2018, successivamente pubblicato nel BUR n. 96 del 21/09/2018 e, conseguentemente, divenuto efficace il 06.10.2018 (15 giorni dopo la pubblicazione).
- Con Delibera del Consiglio Comunale n. 16 del 10/04/2019, è stato preso atto dell'avvenuto adeguamento degli elaborati del PAT alle prescrizioni di cui al punto precedente;
- Ai sensi del comma 5-bis dell'art. 48 della Legge Regionale n. 11/2004, a seguito dell'approvazione del Piano di Assetto del Territorio, il Piano Regolare Generale vigente nel Comune di Curtarolo, è diventato il primo Piano degli Interventi per le parti compatibili con il P.A.T. stesso;

CONSIDERATO che in data 24 giugno 2017 è entrata in vigore la legge regionale 6 giugno 2017, n. 14 avente per oggetto "Disposizioni per il contenimento del consumo di suolo e modifiche della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 "Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio", che mira a ridurre progressivamente il consumo di suolo non ancora urbanizzato, in coerenza con l'obiettivo comunitario di azzerarlo entro il 2050, così come meglio esplicitato nella DGRV n. 668 del 15/05/2018;

DATO ATTO che la suddetta legge regionale ha previsto, come primo adempimento:

- la compilazione da parte di tutti i comuni del Veneto di una scheda informativa, di cui al comma 5 dell'art. 4 della L.R. 14/2017, le cui informazioni sono state assunte come basi conoscitive per l'individuazione della quantità massima di consumo di suolo ammesso nel territorio comunale;
- l'individuazione degli ambiti di urbanizzazione consolidata, di cui all'art. 2 comma 1, lett. e), avente mera natura ricognitiva, da confermare o rettificare in sede di successivo adeguamento dello strumento urbanistico (P.A.T.), conformemente all'art.13, comma 9, della legge succitata;

VERIFICATO che con provvedimento di Giunta Comunale n. 35 del 21/08/2017 sono state approvate le suddette elaborazioni, successivamente inviate alla Regione del Veneto con note prot. 7756 in data 28/08/2017;

RICORDATO che, con Deliberazione di Giunta Regionale n. 668 del 15/05/2018, pubblicata sul BUR n. 51 del 25/05/2018, è stata determinata la quantità massima di suolo consumabile fino all'anno 2050 nel territorio regionale e nei singoli Comuni;

APPURATO CHE:

- con la suddetta deliberazione n. 668/2018, la Giunta Regionale del Veneto ha provveduto ad assegnare al Comune di Curtarolo, inserito nell'ASO n. 26 – "Padova e Comuni di cintura" – la quantità massima di consumo di suolo pari 12.210 mq (coincidente con la Superficie Agricola Utilizzata Trasformabile determinata per l'approvazione del PAT);
- con la presente variante generale 1, nel rispetto della LR 14/2017 e in applicazione del provvedimento della Giunta regionale n. 668/2018, il PAT determina la quantità massima di superficie naturale e seminaturale che può essere interessata da consumo di suolo;
- l'entrata in vigore della Variante n.1 al PAT determina l'abrogazione delle previsioni del PAT approvato Decreto del Presidente della Provincia n. 115 del 05.09.2018, limitatamente ai contenuti di cui all'art. 1 delle Norme Tecniche della variante stessa ed in particolare del limite quantitativo massimo della zona agricola trasformabile in zone con destinazioni diverse da quella agricola (SAT) e relative modalità di calcolo, di cui all'articolo 47 "Norme specifiche per il P.I." e conseguenti artt. 5, 33 e 36 e dell'elaborato 09.a (tav. 4.2) Superficie Agricola Utilizzata del PAT.
- Negli ambiti di urbanizzazione consolidata, sono sempre consentiti gli interventi edilizi ed urbanistici nel rispetto dei parametri e delle modalità di intervento previsti dal PI, qualora

compatibili con il PAT, in deroga alla quantità massima di superficie naturale e seminaturale che può essere interessata da consumo di suolo, di cui all'Articolo 3 delle Norme Tecniche della presente variante;

CONSIDERATO che con determinazione n 155 del 14/07/2020, è stato affidato alla Soc. MATE Engineering, con sede a San Vendemiano (TV), via Treviso n. 18, l'incarico per la predisposizione della Variante generale n° 1 del PAT, di Adeguamento alla LR 14/2017;

VISTI i seguenti elaborati trasmessi dal professionista incaricato e pervenuti al prot. n. 12564 in data 22/12/2020:

Elab. 1 - Tav. 4.1 Ambiti di Urbanizzazione Consolidata (Art. 2, LR14/2017) scala 1:10.000

Elab. 2 - Norme Tecniche di Attuazione

Elab. 3 - Dimensionamento

Elab. 4 - Relazione

Elab. 5 - Dichiarazione di non necessità della procedura di Valutazione di Incidenza Ambientale

Elab. 6 - Asseverazione idraulica

RICORDATO che, in deroga al consumo di suolo limite fissato dall'art. 4 delle Norme Tecniche della presente variante, sono sempre consentiti:

- a) gli interventi previsti dallo strumento urbanistico generale ricadenti negli ambiti di urbanizzazione consolidata di cui all'Articolo 3 delle Norme Tecniche;
- b) gli interventi di riqualificazione edilizia ed ambientale e gli interventi di riqualificazione urbana, di cui agli Artt. 5 e 6 della LR 14/2017;
- c) i lavori e le opere pubbliche o di interesse pubblico;
- d) gli interventi di Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP) di cui al Capo I della LR 55/2012;
- e) gli interventi in funzione dell'attività agricola di cui all'Art. 44 della LR 11/2004, e, comunque, tutti gli interventi connessi all'attività dell'imprenditore agricolo;
- f) l'attività di cava ai sensi della vigente normativa;
- g) gli interventi di cui alla LR 14/2009, le cui premialità sono da considerarsi alternative e non cumulabili con quelle previste dal Capo I della LR 14/2017;
- h) gli interventi attuativi delle previsioni contenute nel PTRC, nei Piani di Area e nei progetti strategici di cui alla LR 11/2004.

PRECISATO che la presente variante intende:

- approvare gli ambiti di urbanizzazione consolidata, di cui all'art. 2, comma 1, lett. e) della L.R. 14/2017, in cui tutti gli interventi edilizi, conformi alle previsioni urbanistiche, sono sempre ammessi, ovvero "non consumano suolo";
- integrare l'apparato normativo del P.A.T. con le disposizioni sul consumo di suolo;

RITENUTO di procedere all'adozione della presente variante al P.A.T., costituita dai seguenti elaborati:

Elab. 1 - Tav. 4.1 Ambiti di Urbanizzazione Consolidata (Art. 2, LR14/2017) scala 1:10.000

Elab. 2 - Norme Tecniche di Attuazione

Elab. 3 - Dimensionamento

Elab. 4 - Relazione

Elab. 5 - Dichiarazione di non necessità della procedura di Valutazione di Incidenza Ambientale

Elab. 6 - Asseverazione idraulica

ATTESO CHE gli uffici comunali competenti hanno provveduto, con nota del 22/12/2020 prot. 12602, ad inviare al Genio Civile di Padova copia degli elaborati costituenti la presente variante al P.A.T., per l'acquisizione del parere di competenza;

DATO ATTO che la presente variante al P.A.T., in forza delle disposizioni della DGRV n. 1366 del 18/09/2018, ricade nei casi di esclusione di Verifica di Assoggettabilità a VAS (previsti dal parere n. 84 del 03/08/2012, confermate dal parere n. 73 del 02/07/2013 allegato alla DGRV n. 1717 del 03/10/2013), in quanto trattasi di "...varianti obbligatorie di adeguamento a norme e piani sovraordinati, in caso di esclusivo recepimento di indicazioni normative....";

VISTO che in data 22/12/2020 l'argomento è stato posto all'ordine del giorno della Commissione Consiliare "Ambiente e Territorio";

RICHIAMATA la seguente normativa:

- D. Lgs n. 267 del 18 agosto 2000;
- L. n. 241 del 7 agosto 1990;
- D. Lgs n. 33 del 14 marzo 2013;
- L.R. n. 11 del 23 aprile 2004;
- L.R. n. 14 del 6 giugno 2017;
- L.R. n. 14 del 4 aprile 2019;
- DGRV n. 668 del 15 maggio 2018;
- DGRV n. 1366 del 19 settembre 2018;

VISTO l'allegato parere di Regolarità tecnica, formulato sulla proposta di deliberazione in questione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D. Lgs 18/08/2000, n. 267, dal Responsabile dell'Area III Servizi Tecnici – Ufficio Urbanistica;

Il Presidente rileva che per l'illustrazione tecnica del punto è collegata con noi la dott.ssa Lisa De Gasper; lascia la parola per la relazione sul punto all'Assessore Zantomio;

L'Assessore Zantomio invita la dott.sa De Gasper a procedere direttamente alla presentazione del punto all'ordine del giorno;

La dott.ssa De Gasper procede all'illustrazione del punto avvalendosi di un file di powerpoint che viene mostrato in video e riepiloga gli strumenti di pianificazioni previsti dalla legge urbanistica; ricorda l'obiettivo posto dall'Unione europea per l'abbattimento del consumo di suolo entro il 2050 e illustra i tempi dettati dalla legge regionale, sulla base della quale, la Regione ha stabilito la percentuale di consumo di suolo per ogni Comune, fissando il termine del 31 dicembre 2020 per l'adeguamento da parte dei Comuni. Illustra le previsioni del consolidato e gli ambiti di urbanizzazione consolidata, spiega infine le procedure della variante urbanistica;

Il Presidente chiede se ci sono interventi;

La Consigliere Michielon formula una domanda che le è venuta spontanea: la dott.ssa De Gasper ha rilevato che in sede di Piano degli interventi verrà stabilito quali aree C2 terremo e quali toglieremo, ma allora, come avete intenzione di procedere, quali aree intendete mantenere o togliere? Quali saranno i criteri?

Il Presidente denota che si tratta di una domanda alla dott.ssa De Gasper, è difficile però che anche l'Amministrazione possa dare risposta perché solo l'iter della formazione del Piano degli interventi potrà dare risposta;

La Consigliere Michielon rileva che potrebbe anche pensare che la risposta potrebbe essere che le aree attuate verranno mantenute, oppure che l'Amministrazione farà fare un questionario ai cittadini. Crede che vadano fatte valutazioni di questo tipo;

Il Presidente dà la parola al Sindaco;

Il Sindaco rileva che l'incarico della redazione del Piano degli interventi è stato affidato soltanto in 22 dicembre, quindi, dopo appena sei giorni, crede che sia difficile dare già una risposta su questo. In ogni caso, si tratta di scelte che andremo a calare sul territorio e a verificare con i cittadini, aveva già anticipato che sono arrivate circa sessanta osservazioni preliminari e altre ancora arriveranno. Ritiene pertanto che sia impossibile e anche poco professionale dare una risposta ora;

La Consigliere Michielon chiede al Sindaco come ci si possa permettere di dire che è poco professionale il suo intervento. Precisa che non ha chiesto le aree, ma ha chiesto solo come intendete fare;

Il Sindaco precisa che quando ha fatto cenno alla professionalità, non intendeva certo quella del Consigliere Michielon, ma alla sua e a quella dell'Amministrazione, crede, infatti che non sarebbe professionale da parte sua e dell'Amministrazione dare risposte oggi;

Interviene l'Assessore Zantomio e chiede alla dott.ssa De Gasper se vuole aggiungere qualcos'altro sul punto;

La dott.ssa De Gasper risponde, rispetto all'intervento della Consigliere Michielon, che le aree urbanizzate che hanno già le opere realizzate sono già all'interno del consolidato e quindi sono confermate. Per quanto riguarda i criteri: in base alla sua esperienza, di solito viene fatto un bando e i cittadini presentano la domanda. Concorda però con il Sindaco, dire oggi quali saranno i criteri potrebbe essere prematuro;

L'Assessore Zantomio conclude, a nome dell'Amministrazione ringrazia i tecnici che hanno redatto il regolamento e la variante, nella certezza di aver affidato un incarico importante, che regolerà l'assetto urbanistico del Comune di Curtarolo;

Il Presidente dà la parola alla Consigliere Michielon;

La Consigliere Michielon ringrazia a sua volta la dott.ssa De Gasper, precisa e puntuale sulle risposte fornite. Precisa ancora che non intendeva dire che da questa sera si deve fare un determinato lavoro, ma di aver chiesto solo se l'Amministrazione sa cosa si farà e la dott.ssa De Gasper ha risposto. Precisa anche che non faceva riferimento a nessuna area in particolare, ma poneva una domanda di carattere generale;

Il Presidente, non essendoci altri interventi, pone in votazione il punto all'ordine del giorno;

Con votazione espressa in forma palese

Presenti	n. 13 (tredici)
Favorevoli	n. 9 (nove)
Astenuti	n. 4 (Bazzan, Michielon, De Liberali, Garavello)
Contrari	n. 0 (nessuno)

DELIBERA

1. **DI ADOTTARE** ai sensi dell'art. 14 della L.R. 14/2017, per le motivazioni richiamate in premessa, la presente variante generale n° 1 al Piano di Assetto del Territorio (P.A.T.), per l'adeguamento alle disposizioni della citata legge regionale del Veneto sul contenimento del consumo di suolo, composta dagli elaborati di seguito riportati che, allegati al presente provvedimento, ne costituiscono parte integrante e sostanziale:

Elab. 1 - Tav. 4.1 Ambiti di Urbanizzazione Consolidata (Art. 2, LR 14/2017) scala 1:10.000

Elab. 2 - Norme Tecniche di Attuazione

Elab. 3 - Dimensionamento

Elab. 4 - Relazione

Elab. 5 - Dichiarazione di non necessità della procedura di VInCA

Elab. 6 - Asseverazione idraulica

1. **DI DARE ATTO** che il piano adottato sarà depositato presso la sede comunale a disposizione del pubblico e pubblicato nel sito del Comune nella sezione Amministrazione Trasparente, per 30 giorni consecutivi, decorsi i quali chiunque potrà formulare osservazioni entro i successivi trenta giorni;

2. **DI DARE ATTO** che la presente variante al P.A.T., in forza delle disposizioni della DGRV n. 1366 del 18/09/2018, ricade nei casi di esclusione di Verifica di Assoggettabilità a VAS per le motivazioni espresse in premessa;

3. DI PRECISARE CHE:

- fino all'approvazione della Variante generale n. 1 al PAT valgono le NTA del PRG/PI vigente

fatto salvo quanto previsto dalle misure di salvaguardia;

- l'entrata in vigore della Variante n. 1 al PAT determina l'abrogazione delle previsioni del PAT approvato Decreto del Presidente della Provincia n. 115 del 05.09.2018, limitatamente ai contenuti di cui all'art. 1 delle Norme Tecniche della variante stessa ed in particolare del limite quantitativo massimo della zona agricola trasformabile in zone con destinazioni diverse da quella agricola (SAT) e relative modalità di calcolo, di cui all'articolo 47 "Norme specifiche per il P.I." e conseguenti artt. 5, 33 e 36 e dell'elaborato 09.a (tav. 4.2) Superficie Agricola Utilizzata del PAT;

4. **DI INCARICARE** il Responsabile della competente Area III Servizi Tecnici di provvedere a tutti gli adempimenti conseguenti il presente atto.
5. **DI STABILIRE** che saranno prese in considerazione solo le osservazioni riguardanti gli elaborati progettuali della presente variante.
6. **DI RENDERE**, con successiva, separata e medesimo esito di votazione, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U.E.L., D.lgs. n° 267/2000.



Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2020 / 57**

Ufficio Proponente: **Ufficio Urbanistica ed Edilizia Privata**

Oggetto: **PIANO DI ASSETTO DEL TERRITORIO (P.A.T.) - VARIANTE PARZIALE N 1 DI ADEGUAMENTO ALLA L.R.14/2017 SUL CONTENIMENTO DEL CONSUMO DI SUOLO - ADOZIONE**

Parere Tecnico

Ufficio Proponente (Ufficio Urbanistica ed Edilizia Privata)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 22/12/2020

Il Responsabile di Settore
Andrea Valentini

Parere Contabile

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere -----.

Sintesi parere: Parere non necessario

Data 24/12/2020

Responsabile del Servizio Finanziario
Giorgio Casonato

Letto, confermato e sottoscritto con firma digitale.

IL PRESIDENTE CONSIGLIO
COMUNALE
SAVIO MIRCO

IL Sindaco
ROCCHIO MARTINA

IL SEGRETARIO GENERALE
MEDICI ANGELO